



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091/ 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 28

Bellinzona: 21 agosto 2006

VITICOLTURA: ULTIMO TERMINE PER I TRATTAMENTI, FILLOSSERA

Ricordiamo che dopo il 31 agosto non sono più permessi neanche i prodotti contenenti unicamente del rame nella lotta fitosanitaria in viticoltura.

È importante rispettare scrupolosamente i termini di trattamento indicati al fine di evitare l'insorgere di problemi durante la vinificazione e di ottenere dei vini esenti da residui.

In alcuni vigneti si constata la presenza di galle fillosseriche, non solamente sulle foglie delle varietà americane, ma anche su varietà europee.

Essendo la fillossera un organismo di quarantena, invitiamo i viticoltori a volerci segnalare eventuali ritrovamenti di queste galle fillosseriche in modo da poter avere un inventario della distribuzione di questo fitofago.

IPPOCASTANO : CAMERARIA OHRIDELLA E GUIGNARDIA AESCULI

Anche quest'anno, in tutto il Cantone, gli ippocastani si presentano in un cattivo stato fitosanitario: le foglie sono in parte disseccate e in prossimità delle piante volano farfalle piccolissime.

Si tratta di una infestazione dovuta a *Cameraria ohridella*, un lepidottero minatore fogliare proveniente dalla Repubblica di Macedonia e poi passato in Italia negli anni 90, responsabile di forti danni in Alto Adige, in Friuli-Venezia-Giulia, nel Veneto e in Emilia Romagna. Nel resto della Svizzera il minatore è presente da alcuni anni nelle regioni settentrionali ed orientali.

In Ticino il minatore dovrebbe svolgere 3 forse anche 4 generazioni all'anno, svernando come crisalide all'interno delle gallerie nelle foglie cadute sul terreno. Lo sviluppo dell'insetto avviene a scapito delle foglie, sulle quali sono ben visibili i sintomi dell'infestazione.

Le femmine depongono le uova sulla pagina superiore delle foglie; dalle uova sgusciano le larve che scavano le mine che si espandono e in casi di forte attacco possono confluire tra loro. Le foglie colpite disseccano e cadono prematuramente.

Attacchi di *Cameraria ohridella* ripetuti negli anni riducono lo sviluppo vegetativo delle piante e ne compromettono il ciclo biologico. Sovente si può verificare una seconda fioritura degli ippocastani alla fine dell'estate.

Per la prossima stagione si potranno adottare strategie di lotta che prevedono, entro la fine dell'inverno, la raccolta e la distruzione delle foglie cadute a terra entro le quali svernano le crisalidi del lepidottero. Questo intervento può contribuire a limitare le prossime infestazioni. Quest'anno si è potuto constatare che gli ippocastani maggiormente colpiti dalla cameraria sono quelli in cui le foglie secche erano rimaste sul terreno attorno alla pianta.

In Svizzera non esistono prodotti omologati per la lotta contro questo fitofago.

Agli attacchi del minatore si aggiungono anche quelli dovuti ad una malattia crittogamica denominata *Guignardia aesculi* (antracnosi dell'ippocastano) che può provocare forti defogliazioni estive.

La lotta contro questa malattia va intrapresa a partire dalla ripresa vegetativa in primavera con fungicidi omologati.

Una scheda tecnica con la descrizione della *Cameraria ohridella* è a disposizione presso il Servizio fitosanitario.